

## News & Wine



### Ferrari e Brunello

Non poteva non esserci, Louis Camilleri, ex presidente del Consiglio di Amministrazione di Philip Morris International ed ex amministratore delegato della Ferrari, a Montalcino, con la sua compagnia di vita Natalie Oliveros, proprietaria dell'azienda La Fiorita, in piena vendemmia di Brunello di Montalcino. Insieme a loro un ospite d'eccezione, Mattia Binotto, team principal di una Ferrari che dopo tanti anni deludenti sogna, dal prossimo anno, di tornare ad essere vincente. Magari brindando con del Brunello, che con la Ferrari condivide il colore, la grande artigianalità e il fatto di essere un simbolo dell'eccellenza del Made in Italy (credit: La Fiorita).



## Agenda

### Cene & sport

I vini di Villa I Cipressi accompagnano stasera i piatti del Ristorante Il Giardino nell'ambito di "Tra Borghi e Cantine". Domani Tuscany Crossing n. 8 con 800 ultratrailer lungo i sentieri della Valdorcia: dalle ore 16.30 il percorso più lungo (160 km, aperto per 34 ore) passerà da Torrenieri, Montalcino e Castelnuovo dell'Abate. Il 24 settembre cena de L'Ombelico del Mondo - Il Barrino a Montisi con Marcello Lunelli, titolare di Ferrari, realtà leader del Trentodoc (ore 20.15). Dal 27 settembre a Ocrà via alla Archos Summer School per giovani architetti.

## Soci@l

### Segnalazioni

Sono molte le segnalazioni arrivate in questi giorni in redazione. In primis legate al tema dei rifiuti, argomento che sta particolarmente a cuore ai lettori, ma non solo. L'inizio dell'autunno è un periodo delicato, si ritorna alla "routine" dopo i mesi estivi e non mancano le novità. Se avete qualcosa da segnalare scrivete a info@montalcinonews.com o contattateci sui nostri social.



IMMOBILIARE  
DA 30 ANNI  
IN  
VAL D'ORCIA

## Cultura & Paesaggi

### Rifiuti ingombranti, il sindaco: "non faremo sconti"

Pugno duro contro il brutto fenomeno dei "rifiuti selvaggi". L'amministrazione comunale non farà sconti perché la situazione sta ormai degenerando con episodi di scarsa civiltà che danneggiano l'immagine di una delle campagne più belle del mondo. Alla nostra redazione continuano ad arrivare segnalazioni su segnalazioni di rifiuti abbandonati e sporcizia nel centro storico ma questa è solo una piccola parte di quello che accade nelle zone più "nascoste" dove si possono "scaricare" quintali di scarti senza dare nell'occhio. Ma dove non ci arriva quello umano potrebbe essere quello delle telecamere a "smascherare" coloro che a cuor leggero danneggiano l'ambiente. "Quello che sta succedendo è una vergogna - tuona il sindaco di Montalcino Silvio Franceschelli - quello che ci preoccupa non è tanto la situazione del centro storico, comunque da monitorare, ma quella delle campagne. Sabato abbiamo ripulito tutta Tavernelle dagli ingombranti ma stamani c'era un altro camion di roba lasciata lì. E non è l'unico posto. Cito anche il bivio di Sesta, quello di Montisi dove abbiamo transennato e recuperato quasi 50 quintali di materiale ma ce ne sono pure altri. Episodi che capitano dove sono i cassonetti di campagna e mi sento di dire che l'80% non sono di privati cittadini ma di aziende e di chi lavora per loro. Andremo a controllare anche i residui di cantiere". Intanto continuano i controlli che saranno intensificati. "Ad oggi le multe effettuate sono circa 25 - continua il primo cittadino - dico di prestare attenzione perché c'è il rischio che qualcuno possa avere brutte sorprese. Quello che vediamo è una vergogna. C'è stato un fine settimana che abbiamo ripulito 100 quintali di materiale. Ci rendiamo conto di quanti sono? Quando tagliamo l'erba nelle fossette non si vede un bello spettacolo. Faremo tutto quello che c'è da fare per interrompere questa situazione, potrebbero verificarsi anche violazioni da un punto di vista penale".

## Uomini & Terra

### I vincitori del Premio Buratti

Si è svolta al Teatro degli Astrusi di Montalcino la premiazione della terza edizione del Premio di Laurea in Viticoltura ed Enologia dedicato a Rudy Buratti. La Fondazione Banfi, attraverso Sanguis Jovis-Alta Scuola del Sangiovese, e la Scuola Enologica di San Michele all'Adige hanno deciso di ricordare la straordinaria figura di Rudy con un premio di laurea a lui dedicato. Buratti, diplomatosi alla Scuola Enologica di San Michele all'Adige nel 1981, era arrivato a Banfi nel 1983. A vincere è Mario Wegher con lo studio sulla "Comparazione di due metodi per la riduzione della compattezza del grappolo nella Vitis Vinifera vs il Pinot Grigio". Stefano Tiefenthaler, invece, è il vincitore della seconda edizione del Premio grazie allo studio sulla "Determinazione della concentrazione di rotundone nei vini Syrah italiani".



MADONNA NERA

LAGERLA

## Storia & Attualità

### Riflessioni sul futuro del Laboratorio di Storia Agraria

Partire da una formula collaudata per far crescere quello che è diventato il punto d'incontro dei principali studiosi di storia agraria e rurale, magari coinvolgendo il mondo della scuola e del vino. Sono passati 24 anni (era il 1997) da quando Massimo Montanari, Alfio Cortonesi e Raffaele Licinio fondarono il Centro di Studi per la Storia delle Campagne e del Lavoro Contadino, che un anno dopo, nel 1998, diede il via al Laboratorio Internazionale di Storia Agraria. Dopo un anno di stop causa Covid, il laboratorio è tornato a vivere, dal 3 al 6 settembre, e adesso è il momento delle riflessioni. "Siamo contenti di aver riunito in sicurezza 30 tra studiosi e studenti a Montalcino - spiega Mario Marrocchi, segretario del Centro Studi - 4 giorni è la durata giusta, si potrebbe fare più iniziative durante l'anno e coinvolgere il professionale agrario e le aziende vinicole. Penso che la crescita economica della città vada affiancata ad una crescita culturale e di consapevolezza. Sta aumentando l'attenzione a un certo tipo di agricoltura e viticoltura, al non essere pervasivi sul territorio, ci sono tante aziende bio. Tutto questo è un qualcosa che viene da lontano a Montalcino e sarebbe bene rivisitare".

